

REMIGIO CLAPS

Nato ad Avigliano il 16/11/1911 e morto nella stessa città il 12/10/1985.

Figlio del magistrato e scrittore di novelle aviglianesi "A pie' del Carmine", Remigio frequenta da ragazzo l'Istituto d'Arte "Di Chirico" di Potenza, diretto dal paesaggista Vincenzo Ciardo. Nello stesso istituto insegnano anche Jannelli e Bianchi, quest'ultimo paesaggista lucano formatosi alla scuola napoletana. Frequenta più tardi il liceo artistico di Napoli e infine passa all'Accademia di Belle Arti di Firenze, una scuola, allora, che si pregiava dell'insegnamento di maestri come Carena e Pozzi. Diplomatosi in pittura, svolge attività di docente di storia dell'arte presso il liceo classico di Potenza, ma subito dopo preferisce l'impiego di disegnatore al Genio Civile. Colto e preparato, ma schivo di temperamento, è vissuto sempre lontano dai clamori delle mode artistiche e dei manifesti politici intorno all'arte. Il suo viaggio artistico ha una topografia ben precisa: dal paese Avigliano alla periferia della città di Potenza, come dire dal cuore di una civiltà rurale e artigianale alle prime luci di un'alba urbana (da *"Lo sconfittoriale"* di Lucio Tufano 2010)



PAESAGGIO
Olio su tela



PAESAGGIO
Olio su tela



PAESAGGIO
Olio su tela



PAESAGGIO
Olio su tela

... la sua bella pittura, recupera il senso della qualità dell'opera e restituisce al visitatore quel piacere dell'occhio che accompagna l'intelligenza della forma. Piacere ormai negato dalle recenti ricerche dell'arte sempre più chiuse dentro schemi univoci e conformistiche propensioni del mercato. Più generalmente, le composizioni, i toni, le sfumature, le velature, in uno la solarità dei temi riproposti nelle opere in mostra, premiano i quadri di quella sincerità disarmante che commuove lo spettatore e che inorgoglisce il possessore, compensandoli di un valore aggiunto che si proietta oltre il dato mercificatorio.

prof. Vito Vincenzo Claps

(da Relazione per la Mostra dei Pittori Aviglianesi Scomparsi - gennaio 2010